

lunedì 30 marzo 2015

## IL "BEVERONE" DI BELLA CONTRO IL CANCRO

Anche se indirettamente, il metodo Di Bella viene riconosciuto da un esperto dello IEO. Finalmente arriva il trionfo per il professore.

Nemmeno fosse un poeta maledetto, la sua opera viene finalmente apprezzata e riconosciuta solamente dopo la sua morte. Fortunatamente il figlio del professor Luigi Di Bella ha portato avanti il metodo del padre ed ora, anche se non esplicitamente, il fatto che venga citato come promettente da un esperto dello IEO di Umberto Veronesi la dice lunga sulla sua validità.



Ne avevo già parlato in questo articolo, ma ripeterlo non fa male. Nel 1998 il Ministero della Salute "scomunicò" il professore, giudicando il suo metodo inutile ed inefficace, perchè prescriveva l'acido retinoico, un derivato della vitamina A. Ma il 25 Febbraio, in onda al TG1, un esperto dello IEO (Istituto Europeo di Oncologia) ne ha parlato, rivelando: *Tra 5 anni avremo un farmaco capace di allungare la vita e di ridurre buona parte delle malattie compresi i tumori, il farmaco è l'acido retinoico.*

Il fatto è che il suddetto acido è presente in farmaceutica da mezzo secolo e Di Bella lo somministrava già ai suoi pazienti, anche se i suoi irrispettosi compaesani lo definivano "il beverone di Di Bella". Di Bella includeva da decenni l'acido retinoico nella cura di tutti i tipi di tumore, ritenuto da lui "capace di stimolare l'apoptosi, l'autodistruzione delle cellule neoplastiche". Con questa affermazione aveva fatto infuriare gli oncologi, secondo cui la sostanza è utile nella sola leucemia promielocitica. Sfidando quelle indicazioni, Di Bella faceva invece un uso ampio dell'acido, diluito in una soluzione a base di vitamina E e beta-carotene, e lo prescriveva per tutti i tumori assieme ad altri farmaci, come continuano a fare i medici dibelliani.

È triste che siano passati tanti anni perchè cadessero le barriere degli interessi di aziende farmaceutiche e Stato, ma finalmente il professore si è preso la rivincita su chi lo screditava.